



**COOPERATIVA
I
GIENE
AMBIENTALE
SCHIO**

SINCERT



Sede Amm.va e Legale:
Via Lago di Molveno,23
36015 SCHIO (VI)
Tel 0445 576271 – 576278
Fax 0445 576274
E-mail tecnico@coopcias.it

**GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO A RECUPERO
E/O SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI**

Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
Sezione Regionale del Veneto n. VE 0385/O

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A140892
Cap. Soc. e riserve al 31.12.04 € 1.133.85,24 i.v.
C.F. e P. IVA 01261840241
Iscrizione R.E.A. 155939/VI

All. 3

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

MODALITA'	DESCRIZIONE
MATERIALI OCCORRENTI	Facciale filtrante monouso (mascherina) con grado di protezione FFP3.
	Tuta da lavoro monouso in tessuto-non tessuto con cappuccio
	Guanti in neoprene.
	Spruzzatore da giardinaggio
	Soluzione incapsulante conforme al Decreto 20 agosto 1999, categoria D.
	Teli di polietilene da tagliare secondo necessità, spessore 0.15 – 0.20 mm.
	Sacco robusto (per la raccolta di materiali sfusi) di dimensioni 50 x 85 cm spess. 0.25 mm, e sacco grande 100 x 200 cm spess. 0.25 mm.
	Nastro adesivo largo da imballaggio.
	Etichette autoadesive indicanti la presenza di rifiuti in amianto.
	Eventualmente un pallet (per la raccolta di lastre in "Eternit").
	Eventualmente nastro segnaletico bicolore a bande bianche e rosse per delimitare la zona di intervento.
	Attrezzi comuni da lavoro, come cacciavite, pinza, tenaglia, tronchesino, ecc.
Acqua in quantità sufficiente per la bagnatura esterna degli indumenti di lavoro e per lavarsi le mani e la faccia.	
MODALITA' DI CONFEZIONAMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI A TERRA (quantità massima 1000 Kg)	Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso delimitando l'area con nastro bicolore.
	Indossare la tuta con cappuccio e copriscarpe, i guanti e la mascherina.
	Durante le operazioni non mangiare, non bere e non fumare.
	Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere o tagliare i manufatti, di calpestarli, di lasciarli cadere, di trascinarli.
	Preparare il pallet incrociandovi sopra due teli di polietilene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
	Spruzzare i materiali ed il terreno circostante su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante utilizzando una pompa a bassa pressione (meglio se manuale), per evitare sollevamento di polvere.
	Raccogliere i materiali e, dopo un ulteriore incapsulamento, posizionarli sul pallet o nel sacco.
	Al termine dei lavori effettuare una accurata pulizia della zona e lavare gli attrezzi utilizzati con acqua.
	Se i rifiuti sono stati pallettizzati, chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati "a caramella" e sigillarlo con il nastro adesivo.
	Applicare su ogni imballo ben in vista un'etichetta con lettera "a" bianca su fondo nero.
	Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata; sfilare la tuta arrotolandola dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto, che verrà messo assieme ai RCA, fissato con nastro.
	La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati, deve essere delimitata con nastro bicolore e segnalata dal cartello indicante "attenzione materiale contenente amianto"; non deve inoltre essere vicina a luoghi di transito di persone e materiali.



**COOPERATIVA
I GIENE
AMBIENTALE
SCHIO**

SINCERT



**GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO A RECUPERO
E/O SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI**

Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
Sezione Regionale del Veneto n. VE 0385/O

Sede Amm.va e Legale:
Via Lago di Molveno,23
36015 SCHIO (VI)
Tel 0445 576271 – 576278
Fax 0445 576274
E-mail tecnico@coopcias.it

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A140892
Cap. Soc. e riserve al 31.12.04 € 1.133.85,24 i.v.
C.F. e P. IVA 01261840241
Iscrizione R.E.A. 155939/VI

MODALITA'	DESCRIZIONE
MODALITA' DI RIMOZIONE E CONFEZIONAMENTO DI LASTRE IN CEMENTO AMIANTO IN OPERA (superficie max. 75 mq).	Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso delimitando l'area con nastro bicolore.
	In relazione alla distanza dai materiali, valutare l'opportunità di avvertire il vicinato per la chiusura delle finestre durante le operazioni di bonifica.
	Durante le operazioni non mangiare, non bere e non fumare.
	L'area sottostante la copertura da rimuovere deve essere sgombrata da mobili e suppellettili eventualmente presenti. Le attrezzature ingombranti che non possono essere spostate devono essere completamente ricoperte con fogli di polietilene (a conclusione della bonifica i fogli andranno smaltiti con l'eternit).
	Indossare la tuta con cappuccio e copriscarpe, i guanti e la mascherina.
	Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere o tagliare i manufatti, di lasciarli cadere, di trascinarli.
	Preparare il prodotto incapsulante secondo le istruzioni riportate nell'etichetta.
	Raccogliere, previa bagnatura con il prodotto incapsulante, gli eventuali materiali contenenti amianto caduti a terra.
	Se sono presenti grondaie o materiale sedimentato sopra la copertura, dopo aver tappato con carta bagnata il pluviale, questo va irrorato abbondantemente con prodotto incapsulante fino a creare una poltiglia densa (non si deve dilavare) poi raccolta con palette ed insaccata. Lo stesso dicasi per il materiale depositato all'interno del pozzetto alla base dei pluviali.
	Preparare il pallet incrociandovi sopra due teli di polietilene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
	Spruzzare le lastre su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante usando una pompa a bassa pressione (meglio se manuale) per evitare sollevamento di polvere.
	Smontare le lastre con molta cura, tranciando con il tronchesino (o svitando) gli ancoraggi metallici (non devono essere utilizzati trapani, seghetti, flessibili o mole abrasive ad alta velocità). Calare le lastre a terra una ad una.
	Capovolgere le lastre sul pallet preparato e completare la spruzzatura anche sull'altra faccia.
	Proseguire impilando il materiale trattato; una volta depositato tutto il materiale sul bancale, si provvede a nebulizzare il prodotto incapsulante sui bordi della pila. Successivamente si procede al suo confezionamento.
	Chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati "a caramella" e sigillare il pacco con il nastro adesivo.
Pulire la zona di lavoro, raccogliendo con cura e bagnando frequentemente anche eventuali frammenti che poi vanno insaccati; pulire infine gli attrezzi usati con acqua.	
Applicare su ogni imballo ben in vista un'etichetta con lettera "a" bianca su fondo nero.	
Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata; sfilare la tuta arrotolandola dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto, che verrà messo assieme ai RCA, fissato con nastro.	
La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati, deve essere delimitata con nastro bicolore e segnalata dal cartello indicante "attenzione materiale contenente amianto"; non deve inoltre essere vicina a luoghi di transito di persone e materiali.	
<p>NB: ai fini antinfortunistici la rimozione di lastre in opera deve essere effettuata dal basso, con l'uso di un piano di calpestio a norma (es. trabattello); la copertura si deve trovare ad un'altezza non superiore a 3 metri dal suolo. È ASSOLUTAMENTE VIETATO CALPESTARE LE LASTRE POICHÈ FRAGILI; NEL CASO DI SOLETTE NON PORTANTI O NON CONTINUE ESISTE UN ELEVATO RISCHIO DI CADUTA.</p>	